

Sabato va in onda "Una festa per il teatro", la diretta di RaiUno da Taormina

Che serata con Gigi e Ombretta



ROMA — «Sarà una festa tra amici», così Gigi Proietti, conduttore con Ombretta Colli in un'inedita versione bionda, vestita con un vaporoso abito a fiori stile Rossella O'Hara e cappello a larghe falde di paglia, definisce la serata di sabato, che vedrà salire sul palcoscenico del Teatro Greco di Taormina i protagonisti della passata annata teatrale, premiati con i "Biglietti d'Oro Agis-Bnl", per la stagione 1987-88. Lo spettacolo andrà in onda in diretta su Raiuno alle 22.10. «Non vogliamo che diventi una passerella, e neanche annoiare il pubblico con spiegazioni tecniche» dice Proietti «ma fare spettacolo. Ombretta debutta come conduttrice, io interverrò a modo mio, giocando, coinvolgendo anche gli ospiti».

La Colli, che manca dal piccolo schermo dall'82, il suo ultimo impegno è stato "Passaparola", è emozionata e incuriosita, «Per me è un'esperienza completamente nuova, cercherò di essere soprattutto me stessa: lavorare con Gigi mi dà grande fiducia, mi porta fortuna». Ha appena finito di girare per Raidue quattro film tratti dalla commedia teatrale "Una donna tutta sbagliata", che la vedono protagonista, di volta in volta, accanto a Giorgio Gaber, Gianni Morandi, Enzo Jannacci, Franco Battiato, e lo stesso Proietti. Andranno in onda a novembre, ma il futuro di Ombretta è ancora teatrale, in autunno debutta al Sistina, con uno spettacolo di Garinei, ma «E' presto per parlarne», dice con aria misteriosa.

Sabato, alla VI° Festa del teatro parteciperanno Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Domeni-

co Modugno, Sergio Fantoni, il trio Solenghi-Marchesini-Lopez, Luca De Filippo, verrà inoltre assegnato il Premio Eduardo De Filippo a Pupella Maggio. "Una vita per il teatro" è invece il riconoscimento per Ernesto Calindri, Pietro Garinei, Mario Antonelli, Aroldo Tieri. La Cooperativa contemporanea 83 è premiata per la novità "Bella vita Carolina", e a Marcello Mastroianni viene assegnato il premio "Taormina Arte" per «l'abilità con cui ha saputo coniugare cinema e teatro». E' atteso anche Peter Brook, che ritirerà il "Premio Europa per il teatro", mentre Ennio Coltorti, regista teatrale della serata, sarà premiato per "Orfani".

Gigi Proietti confessa di essere particolarmente legato a Taormina, «Quest'anno abbiamo creato un nuovo spazio per gli spettacoli, il teatro della Villa Comunale, che ospita al massimo 300 persone. C'è stata una grande risposta da parte del pubblico, e molte compagnie hanno scelto di presentare un testo proprio per l'occasione». Anche lui debutterà il 13 agosto, al termine della manifestazione ma al Teatro Greco, con "Liola", di Luigi Pirandello, «Era da molto tempo che volevo rappresentarlo».

Ho curato anche la regia, la mia versione sarà rigorosa, reciteremo in italiano, abbiamo curato molto la parte musicale». A novembre, Proietti sarà il protagonista del programma "Le scimmie", in onda in diretta su Raidue, e a metà febbraio debutterà al Sistina con "I sette re di Roma", di Luigi Magni.

(silvia fumarola)